

# il Resto del Carlino

## CRONISTI in CLASSE



ISC LEOPARDI-GROTTAMMARE

# Una giornata per non dimenticare

*I ragazzi a teatro per la visione e l'analisi di 'Viaggio senza ritorno'*

## NUOVO METODO

### Alla scoperta della lettura espressiva

DA CIRCA tre mesi, noi alunni della classe 2<sup>a</sup> B siamo protagonisti di un progetto scolastico in cui viene utilizzata una nuova metodologia didattica: la lettura espressiva. Grazie a quest'attività riusciamo ad apprendere testi della letteratura in maniera molto interessante attraverso la lettura ad alta voce e al leggio, utilizzando, poi, la musica come sottofondo e apportando contenuti grafici e movenze sceniche per la giusta interpretazione. Leggere, ascoltare poesie e racconti con la Lim, la musica e i libri migliora la nostra lettura, arricchisce il lessico, alimenta la scrittura creativa e da colore, emotività e espressività al testo. Per stimolare la nostra immaginazione, illustriamo tramite dei disegni o interpretiamo con scene e personaggi, testi di varia natura, come è successo per il primo Canto della Divina Commedia. A conclusione del progetto la classe, in occasione della festa d'istituto, presenterà in Teatro delle letture sceniche tratte dallo studio della letteratura. Con questa nuova metodologia noi ragazzi abbiamo riscoperto l'amore per la lettura e lo studio.

ANCHE QUEST'ANNO il Comune di Grottammare in collaborazione con l'Associazione culturale Blow Up, ha deciso di organizzare presso il teatro delle Energie per il giorno 24 gennaio 2019 un'iniziativa in occasione della Giornata della Memoria. Per questa ricorrenza sono state proposte alle classi terze della Scuola secondaria di Primo grado «G. Leopardi» la visione e l'analisi di sequenze tratte dal format televisivo curato da Alberto Angela dal titolo: «Viaggio senza ritorno» incentrato sul rastrellamento del Ghetto ebraico di Roma, avvenuto il 16 ottobre 1943, che portò alla deportazione e all'uccisione di un migliaio di Ebrei. Prima di iniziare la proiezione del documentario, il sindaco Enrico Piergallini e il nostro dirigente scolastico, Luigina Silvestri hanno introdotto la Giornata della Memoria con parole efficaci e coinvolgenti. Nel filmato,



**AUSCHWITZ** Campo di concentramento

tra le altre cose, si intervistavano anche diversi sopravvissuti alla drammatica esperienza dei campi di concentramento e di sterminio.

**LE TESTIMONIANZE** sono state particolarmente commoventi poiché gli intervistati hanno fat-

to trapelare tutto il dolore che provavano nel ripensare al loro tragico passato, in particolare ricordando le atrocità subite durante la deportazione, nei vagoni-merce fino al momento dell'internamento nei campi. Alla luce di quanto abbiamo visto ed ascoltato al teatro, ma anche delle discussioni che ne

sono seguite collettivamente in classe, ci è sembrato che questo genocidio abbia toccato veramente il culmine della crudeltà e dell'odio. La discriminazione razziale cui sono stati sottoposti soprattutto gli ebrei nel periodo suddetto è stata oltremodo ingiusta ed infondata, perché tutti gli uomini hanno diritto alla propria libertà e ad essere rispettati, al di là della diversità della loro origine, lingua, religione e cultura. Il documentario visionato, seppur talvolta con scene forti o piuttosto, bisognerebbe dire «grazie a quelle scene forti», ci ha fatto riflettere e prendere coscienza dell'indicibile ferocia con cui venne perseguitato il popolo ebraico ed insieme ha fatto sorgere in ognuno di noi la speranza e l'augurio irrefrenabile che non si ripetano più simili orrori del passato e che l'intera umanità possa essere protetta dall'obbrobrio e dalla disumanità di un nuovo Auschwitz.

## TECNOLOGIA IL RACCONTO DEL COORDINATORE DI 'RETE CRESCENDO'

### La lezione in un'App per aiutare docenti e studenti



**RIVOLUZIONE**  
L'App per studenti e professori

NELLA NOSTRA SCUOLA, «G. Leopardi» di Grottammare, si sta sperimentando una nuova App chiamata Depit, che è stata creata da alcuni professori delle scuole secondarie di primo grado in collaborazione con Università italiane ed estere. Per avere più informazioni abbiamo intervistato il coordinatore della «Rete Crescendo», che coinvolge quattro diverse scuole (la nostra, quella di Montepandone e di Montalto e la scuola di San Benedetto). «Quest'App è stata creata per aiutare i docenti a progettare e favorire la comprensione ai ragazzi delle lezioni spiegate – ci ha riferito il professor Mariani, docente di matematica –. L'App permette di avere una visione d'insieme dell'argomento che

in questo modo è visualmente divertente per gli alunni ed è più coinvolgente rispetto alle lezioni normali». Il docente ci ha poi informato che tra circa un mese e mezzo gli alunni potranno crearsi un proprio account per accedere. Abbiamo poi chiesto qualche parere agli alunni. Dall'intervista è emerso che le lezioni di Matematica e Scienze, svolte con il supporto dell'App sono più interessanti. Anche noi alunni della 2<sup>a</sup>D usiamo quest'App, ma per le materie letterarie come Grammatica e Letteratura. L'uso dell'App ci è sembrato molto utile, perché in questo modo riusciamo a capire meglio la lezione, che presentata in forma schematica e approfondita, procede in modo più fluido e ordinato.

## LA REDAZIONE

L'articolo sulla Giornata della Memoria è stato redatto dagli alunni della 3<sup>a</sup>B (Abelli, Ascolani, Bonigazi, Castelli, Cellini, Ciriacci, Di Agostino, Giannini, Marchetti, Mercuri, Merli, Miceli, Novelli, Pianese, Poli-

dori, Polini, Prete, Scartozzi, Taffora, Zouhair) coordinati dalla professoressa Daniela Di Marco. L'articolo sull'App è stato redatto dalle alunne della 2<sup>a</sup>D (Aurora Capretti, Chiara Romani, Martina Quinzi)

coordinate dalla professoressa Fabiola Delfino. L'articolo sulla lettura espressiva è stato redatto dagli alunni della classe 2B. Coordinamento della professoressa Teresita Eusebi e Luigina Ceddia.